Bresciaoggilunedì

ANNO 46. NUMERO 12. **www.bresciaoggi.it** LUNEDÌ 13 GENNAIO 2020 **€1,20**

coper
SOLUZIONI DOCUMENTALI
coper.it

CICLISMO

Pantani, il mito compie mezzo secolo

PAG45

SCHERMA

Cassarà nella storia: quinta Olimpiade!

PAG17

Calendario Letterario 2020
NERI POZZA
IN EDICOLA A € 6,90
PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO

Export europeo serve più coraggio

di **CARLO PELANDA**

Le due principali economie a traino manifatturiero/esportativo dell'Eurozona, Germania e Italia, mostrano lievi segni di miglioramento, ma piccolo. Pertanto al sistema economico europeo mancherà un sufficiente traino dalla terza (Germania) e settima (Italia) potenze mondiali dell'export. Più investimenti pubblici sia nazionali sia dell'Ue potrebbero costituire una spinta alternativa, come spesso invocato dalla Bce che non potrà tenere a lungo il sostegno all'economia via destabilizzanti inondazioni di liquidità. Ma il megaprogetto di investimenti della Commissione è ancora vago e incerto. La Francia spenderà più soldi, ma a debito e allocandoli per spesa assistenziale con la priorità di sedare le ribellioni in atto e non per investimenti. La Spagna guidata da un nuovo governo condizionato dall'estrema sinistra farà lo stesso. Il governo italiano- il cui bilancio è distorto dal peso dell'enorme debito- ha pochi soldi per investimenti e quei pochi li sta dirottando verso coperture di crisi o sprechi utili solo al consenso elettorale. La Germania ha spazio di bilancio per spesa in deficit, ma è restia ad usarlo per la prevalenza del rigore. Investirà qualcosa nell'economia verde, ma non in quantità da «locomotiva». Restano gli investimenti privati, ma questi sono frenati da molteplici fonti di incertezza. In sintesi l'Eurozona- che sia non investe sia non trova consenso per riforme di efficienza nelle singole nazioni nonché finanzia per lo più a debito, crescente, le garanzie e mantiene regole ordinative depressive- ha al momento un destino di stagnazione non bilanciato dalle pur migliori prestazioni del resto dell'Ue. C'è un modo per sbloccare tale situazione di debolezza che comporta incertezza sia sul futuro dell'euro sia sulla tenuta dell'Ue? Nella rigidità del sistema solo la ripresa dell'export sembra quello realistico. Ma nel conflitto tra America e Cina che, pur parzialmente limitato, resterà duraturo le esportazioni europee non potranno sperare di poter accedere ad ambedue i mercati e dintorni grazie ad una postura di neutralità dell'Ue. La soluzione è accelerare il trattato euroamericano di libero scambio irrobustito da un'alleanza politica non ambigua e dal rafforzamento della Nato. Ciò ridurrebbe le relazioni con la Cina ed altri regimi autoritari, ma aumenterebbe molto di più e stabilmente l'export europeo nel mondo delle democrazie, con premio all'Italia. Il punto: se l'Ue vuole la crescita non potrà restare neutrale.

www.carlopelanda.com

LA PROTESTA. Sindaci, associazioni e cittadini si ribellano all'ipotesi di trattare i reflui del Garda

Depuratore, muro di 2 mila no

I Comuni si affidano a uno studio tecnico: «Dimostreremo che il progetto è assurdo»

Duemila persone hanno sfilato ieri a Gavardo e Prevalle per ribadire il «no» agli impianti di depurazione con vista sul Chiese che dovrebbero trattare i reflui prodotti dal Garda. Tanti sindaci, molte associazioni, ma soprattutto una marea di cittadini. Nell'occasione è stata ribadita la volontà di non arretrare di un passo: si guarda allo studio commissionato dai Comuni per dimostrare che l'ipotesi degli impianti in Valsabbia e Bassa è «costosa e dannosa» e si annunciano azioni legali. Eloquente il commento del sindaco di Montichiari: «Gli amministratori del Garda non prenderanno decisioni che toccano il nostro territorio. Intanto spunta il caso della presunta incompatibilità del neopresidente Ato.

GATTA-REBONI PAG14-15

Ieri pomeriggio duemila persone sono sfilate a Gavardo e Prevalle per protestare contro l'ipotesi di costruire il depuratore del Garda nel bacino della valle del Chiese

MOBILITÀ

Brescia viaggia sempre in macchina E la qualità dell'aria di inizio 2020 non migliora

VARONE PAG9

CALCIO. Senza Tonali e Cistana il Brescia cade a Genova: 5-1 Samp, il girone d'andata finisce in zona-B

CROLLATI

CORBETTA-ARMANINI PAG18-21

L'ANNIVERSARIO

La grande nevicata che 35 anni fa sommerse Brescia

SPATOLA PAG6-7

MONTICHIARI

Ladri formato famiglia dietro il furto all'oratorio

MORABITO PAG13

CASTELCOVATI

Cinque quintali di «canunsei» per la sagra da urlo

MAGLI PAG13

TOILET service
20 YEARS
• NOLEGGIO BAGNI MOBILI
Senza intermediari o concessionari ma unici titolari
• PULIZIE CIVILI ED INDUSTRIALI
• SPURGHI
Lavaggio Tubazioni • Videoispezioni • Bonifiche
La nostra esperienza da oltre 20 anni è garanzia di affidabilità e serietà del nostro lavoro

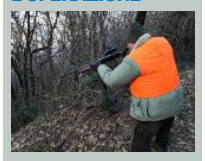
Tel. 366 2840031 #regalaciunsorriso · info@toilets.it · www.toilets.it

LA LEONESSA

Il semaforo di Passirano spaventa 3 mila patenti

Dice il sindaco che col semaforo rosso ci si deve fermare, punto e basta. Assolutamente vero. Ma qui i casi sono due: o a Passirano si sono tutti bevuti il cervello, tutti spericolati che sfidano la sorte lanciandosi in mezzo all'incrocio con l'incosciente furore di altrettanti kamikaze, oppure quel semaforo è ben strano. Perché 3 mila multe in un mese sono tante. Sicuri che funzioni per bene quell'aggeggio che ti fotografa, ti schiaffa la multa e ti cala anche i punti patente? Dicono gli automobilisti: noi passiamo perché non si capisce, rosso se vai a sinistra, verde se tiri dritto o viceversa, insomma boh? Ribatte il sindaco che è tutto regolare e chi non ci crede può fare ricorso. Ma ammettiamo che abbia ragione il sindaco. Che nulla si possa contestare. Qui però parliamo di 3 mila multe in un mese, ci sono padri e madri di famiglia che, decurtati dei punti, hanno il terrore di perdere la patente. Tutto regolare? Tutto?

L'OPERAZIONE



Caccia al cinghiale La più imponente battuta nei boschi del lago di Iseo

ROMELE PAG12

BETTELLI SERVICE SRL
MANUTENZIONE ASSISTENZA MACCHINE PUNZONATRICI
Chiama il 340 6620025 per richiedere un intervento
www.bettelliassistance.it
CERCASI ELETTROMECCANICO PER AMPLIAMENTO ORGANICO
SERVIZI
• installazione di macchine utensili CNC presso il cliente;
• assistenza macchine utensili CNC e fornitura ricambi;
• servizio di manutenzione programmata presso il cliente;
• riparazione di punzonatrici;
• consulenze tecniche per impianti di punzonatura;
• smontaggio impianti produttivi per insolvenze con deposito per società di leasing;
• revisioni complete di macchine utensili CNC presso il cliente
• revisioni complete di macchine utensili CNC presso la nostra officina, sia di macchinari meccanici che elettrici.
BETTELLI SERVICE SRL - MANUTENZIONE ASSISTENZA MACCHINE PUNZONATRICI
Sede Legale: Via trevisago, 66 - Manerba Del Garda (BS)
Sede produttiva - Via Rassica, 29 - Lonato Del Garda (BS)
340 6620025 | ivanbettelli@gmail.com

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia